



Liceo delle Scienze
Umane
Liceo Economico
Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
C. POERIO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 sez.

B

Indirizzo

Linguistico

Anno scolastico 2023/2024

Indice

1. Presentazione dell'Istituto.....	2
2. Profilo formativo del diplomato nel liceo linguistico	2
3. Composizione del Consiglio di Classe e della classe nell'ultimo triennio	4
4. Obiettivi trasversali, comportamentali e socio-affettivi programmati e verifica di quelli raggiunti.....	5
5. Attività extracurricolari dell'ultimo triennio (progetti PTOF, progetti PON, visite guidate, viaggi di istruzione, corsi di approfondimento, certificazioni, ecc.).....	7
6. Attività di orientamento di cui al DM 328/2022 e al DM 63/2023.....	8
7. Insegnamenti in modalità C.L.I.L.....	8
8. Educazione Civica.....	8
9. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.).....	9
10. Contenuti disciplinari e svolgimento dei programmi.....	9
11. Metodologia.....	10
12. Verifica e Valutazione	10
13. Assegnazione del credito scolastico e formativo (criteri adottati).....	11
14. Prove Invalsi.....	12
15. Esame di Stato.....	12
16. Elenco degli allegati.....	13

1. Presentazione dell'Istituto

Il Liceo "C. Poerio" nasce dalla soppressione dell'Istituto Magistrale; il D. Interm. del 10 marzo 1997 ha disposto, a partire dall'anno scolastico 1998/99, l'abolizione dell'Istituto Magistrale e l'avvio del "Liceo delle Scienze sociali" che, presso l'Istituto "Poerio", si affiancava ai preesistenti corsi sperimentali Socio-psico-pedagogico e Linguistico (Progetto Brocca). Dall'anno scolastico 2010/2011, con la Riforma dei Licei, per effetto dell'applicazione dell'art. 64 L. n. 133 del 6 agosto 2008 e degli interventi legislativi legati alla realizzazione della riforma del primo e del secondo ciclo, il Liceo delle Scienze umane ha sostituito l'indirizzo Socio-psico-pedagogico "Brocca", il Liceo Economico Sociale ha preso il posto del Liceo delle Scienze Sociali, il Liceo Linguistico è subentrato all'indirizzo Linguistico "Brocca". Dall'anno scolastico 2012/2013 è operativo anche il Liceo Musicale.

Pertanto, attualmente, l'offerta formativa dell'Istituto "C. Poerio" di Foggia si articola su quattro indirizzi liceali: Il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico- sociale(LES), il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale.

2. Profilo formativo del diplomato nel liceo linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali tali da guidare lo studente a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e di civiltà diverse.

Le sue peculiarità sono costituite dalla presenza delle tre lingue straniere già dal primo anno, inserite però all'interno di una dimensione formativa allargata, assicurata dalle discipline a valenza letterario-artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica.

L'apprendimento delle tre lingue comunitarie (Inglese, Francese e Tedesco/Spagnolo) è potenziato dalla presenza di docenti madrelingua, da una metodologia di tipo laboratoriale, che prevede anche l'uso costante dei laboratori multimediali presenti in Istituto, e da attività di vario tipo (partecipazione a progetti europei, scambi culturali e gemellaggi, stages linguistici all'estero, etwinning, Erasmus plus).

Dall'a. s. 2002/2003 si realizzano sistematicamente stages linguistici in diverse città in Inghilterra, Irlanda, Francia, Germania e Spagna. Il Liceo offre inoltre esperienze di Scambi Culturali, MIA (Mobilità prolungata alunni), nonché di work-experience programmes.

Nell'a.s.2015/16 sono stati effettuati non solo stages linguistici, ma anche lavorativi, con conseguimento dell'Europass Mobilità, ed è stato avviato un progetto di mobilità individuale e di gruppo con una scuola canadese (MIC: Mobilità Individuale Canada ed Experience Canada).

La scuola offre inoltre la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute all'estero (Cambridge, Delf, Dele e Goethe).

A partire dal 2011, l'indirizzo linguistico si è arricchito del progetto ESABAC, che prevede il rilascio del doppio diploma italiano e baccalauréat francese con una competenza linguistica di livello B2/C1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e consente l'iscrizione diretta a facoltà universitarie francesi, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Liceo aderisce inoltre alla Rete CERTILINGUA, progetto che conferisce alle eccellenze nelle lingue un Attestato, che può essere rilasciato se vengono soddisfatti i seguenti requisiti:

- competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre;
- frequenza di corsi CLIL in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70

- ore nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado;
- competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee. Dal 3° anno è anche previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica curricolare in lingua straniera (metodologia CLIL) e dal 4° anno l'insegnamento di due discipline non linguistiche curriculari in lingua straniera (metodologia CLIL).

Profilo in uscita

Attraverso un articolato piano di studio, che prevede l'interazione tra l'area umanistica, linguistica e scientifica, l'attività educativa e formativa del Liceo Linguistico è finalizzata all'acquisizione di basi e strumenti essenziali per il proseguimento degli studi in ambito universitario e per tutti quegli impieghi che comportano la conoscenza approfondita delle lingue straniere.

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno:

- avere acquisito, in due lingue moderne, struttura, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua straniera, struttura, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro comune di riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali;
- essere in grado di affrontare in lingue diverse dall'Italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiato le lingue, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, e delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi comportare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contratto e di scambio.

Il completamento del ciclo di studi, oltre all'accesso all'Università, permette di entrare, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-diploma, nell'attività professionale, grazie sia alla formazione culturale generale sia all'acquisizione di competenze specifiche maturate attraverso la conoscenza delle lingue e dei sistemi informatici.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

QUADRO ORARIO DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	-----	-----	-----
1^ LINGUA E CULTURA STR. (INGLESE)	4	4	3	3	3
2^ LINGUA E CULTURA STR. (FRANCESE)	3	3	4	4	4
3^ LINGUA E CULTURA STR. (TEDESCO)	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	-----	-----	-----
STORIA	-----	-----	2	2	2
FILOSOFIA	-----	-----	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-----	-----	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL' ARTE	-----	-----	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1

Per tutto ciò che attiene l'organizzazione della scuola e le informazioni di carattere

generale si fa riferimento al PTOF d'Istituto.

3. Composizione del Consiglio e della classe nell'ultimo triennio.

Il percorso didattico della classe ha avuto una sostanziale continuità del corpo docente negli ultimi tre anni. Si riporta in allegato la composizione del consiglio di classe come variato nel triennio finale.

ALLEGATO A – Composizione nel triennio del Consiglio di Classe

Profilo della Classe

Classe	Totale	Promossi	Respinti
TERZA	17	17	0
QUARTA	16	16	0
QUINTA	16	---	---

Storia sintetica

La classe è composta da 16 alunni, tredici alunne e tre alunni, provenienti sia dalla città di Foggia che dalla sua provincia. Gli studenti hanno età compresa tra i 18 e i 19 anni e provengono tutti dalla stessa classe del precedente anno scolastico.

Partecipazione al dialogo didattico-educativo

Durante il percorso di studi gli alunni hanno sempre mostrato un atteggiamento costruttivo e collaborativo rispondendo alle attività proposte con interesse e partecipazione.

Tutti i discenti mostrano disponibilità nel condividere il progetto educativo, volontà di apprendere, apertura al dialogo e puntualità negli impegni hanno sempre caratterizzato positivamente gli alunni. Nel complesso la classe ha mostrato un coinvolgimento attivo in tutte le discipline, in particolare nelle discipline di indirizzo.

Profitto e livelli di apprendimento

La classe si presenta con diversi livelli di conoscenze, competenze e abilità, con studenti che raggiungono livelli ottimi o di eccellenza in tutte o quasi tutte le discipline.

La classe, quindi, presenta al suo interno fasce differenziate di rendimento, ma tutti gli alunni comunque, grazie all'interesse e alla partecipazione costante, hanno progressivamente migliorato la propria preparazione raggiungendo livelli ottimi, buoni, discreti e sufficienti. Si segnalano solo due alunne, che presentano un livello appena sufficiente, dovuto ad uno studio discontinuo.

Dal punto di vista linguistico- espressivo, in generale, gli alunni si esprimono con una proprietà di linguaggio e un bagaglio lessicale adeguatamente ampio, sia in lingua italiana che nelle lingue straniere o negli specifici linguaggi tecnico-scientifici.

Tra gli aspetti positivi della classe, nel suo insieme, vanno considerati l'interesse e l'impegno nella partecipazione ai progetti parte del PTOF e alle attività complementari e integrative offerte ed attuate dall'istituzione scolastica,

Comportamento

Sul piano disciplinare, la classe, corretta, collaborativa e solidale, si è distinta per il comportamento sempre rispettoso delle regole. Il dialogo e il confronto costruttivo all'interno della classe hanno consentito di instaurare un clima sereno e cordiale che ha contribuito

positivamente alla maturazione e alla crescita formativa degli alunni.

Livelli di frequenza

La frequenza alle attività didattiche risulta per tutta la classe assidua.

ALLEGATO B - Composizione della Classe

4. Obiettivi trasversali, comportamentali e socio-affettivi programmati e verifica di quelli raggiunti

Gli obiettivi trasversali delineati in fase di programmazione sono stati i seguenti:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Dalle verifiche di settore e dalle prove simulate interdisciplinari, si può affermare che tali obiettivi sono stati raggiunti con esiti diversi, ma tutti evolutivi rispetto alle situazioni di partenza.

Obiettivi comportamentali e socio-affettivi

- Potenziamento di un atteggiamento di responsabilità, maturità e consapevolezza nei riguardi della scuola e delle persone che al suo interno vivono e lavorano, scoraggiando atteggiamenti sleali e di assenteismo.
- Rispetto dell'ambiente interno ed esterno alla scuola e dei beni comuni.
- Disponibilità al dialogo, alla partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica ed al confronto aperto delle idee e delle diverse visioni della realtà.
- Autonomia e responsabilità nell'uso di tutte le strumentazioni didattiche.

- Maturazione di un atteggiamento di correttezza e responsabilità nelle relazioni con i docenti e con gli altri alunni.

Obiettivi cognitivi

- Potenziamento delle seguenti capacità:
- analisi e sintesi;
- formulazione e motivazione adeguata di giudizi autonomi e personali;
- utilizzo autonomo di schemi e strumenti logici acquisiti;
- autonomia metodologica di studio;
- utilizzo del linguaggio nella varietà delle forme e delle funzioni;
- collegamento tra ambiti differenti dalla realtà umana;
- utilizzo e confronto fra differenti metodi di ricerca e di interpretazione del reale

Nella programmazione di classe, tali obiettivi sono stati poi declinati in competenze, abilità e conoscenze.

Gli obiettivi e le competenze programmati sono stati complessivamente raggiunti, anche se in maniera diversificata in relazione al diverso grado di partecipazione attiva alle diverse attività, alla continuità dell'impegno prestato, all'interesse e alla capacità di approfondimento di ciascun alunno.

Per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali redatte dai docenti e raccolte in apposito fascicolo a disposizione della Commissione d'esame.

5. Attività extracurricolari dell'ultimo triennio (progetti PTOF, progetti PON, corsi di approfondimento, certificazioni, ecc.)

Negli ultimi tre anni, gli alunni hanno partecipato con interesse e motivazione alle attività educative proposte, sia a livello di classe che di Istituto. Tali attività hanno contribuito positivamente alla crescita cognitiva e socio-affettiva, rendendo gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità. L'impegno degli alunni nelle diverse attività formative ha consentito loro di arricchirsi culturalmente e di concludere positivamente percorsi formativi. Inoltre, gli scambi e/o stage linguistici all'estero hanno rafforzato le loro competenze nelle varie lingue straniere. Di seguito sono indicati, per anno scolastico, le attività a cui la maggior parte degli alunni ha partecipato.

I progetti e le attività frequentati nel triennio sono stati i seguenti:

Anno Scolastico 2023-2024 – Classe quinta

- **Incontri di orientamento in uscita;**
- **Incontri di cittadinanza;**
- **Volontariato UNICEF;**
- **Progetti nell'ambito del PNRR- Piattaforma Futura;**
- **Progetto Hans- Magnus Enzensberger e il Romanticismo**

Anno Scolastico 2022-2023 – Classe quarta

- PON Certificazione in Lingua Inglese liv. B2;
- PON Certificazione in Lingua Inglese liv. C1;
- Viaggio-studio in Francia;
- Scambio culturale in Germania

Anno Scolastico 2020-2021 – Classe terza

- PON “Dein Weg zum B1”
- PON “Fit in Deutsch für Europa!”
- PON “Teatro”
- PON “Un’intesa vincente”

ALLEGATO C - Attività extracurricolari nel triennio per singolo alunno

6. Attività di orientamento di cui al DM 328/2022 e al DM 63/2023

In base alle nuove disposizioni vigenti in merito all'orientamento degli studenti frequentanti il triennio degli istituti secondari di II grado, i discenti della 5°BL sono stati assegnati alla docente di lettere, prof.ssa Valeria Mazzeo, nominata loro tutor per la compilazione di quanto richiesto dalla piattaforma UNICA.

Le attività si sono svolte per un numero di 30 ore complessive, rivolte al singolo studente o a piccoli gruppi di alunni, a partire dal mese di marzo 2024 e fino ai primi di maggio, in orario curricolare ed extracurricolare.

Nella prima parte del lavoro la tutor ha esplorato la piattaforma insieme agli studenti, aiutandoli nell'inserimento delle competenze acquisite nel corso dell'a.s. 2023/24. L'orientatore si è coordinato con la tutor nella scelta delle attività collettive inseribili nel bilancio delle competenze acquisite. Nella seconda parte dell'iter di orientamento i discenti hanno selezionato il proprio capolavoro e sono stati guidati nell'inserimento on line dello stesso, motivando la propria scelta e compiendo un'autovalutazione generale del percorso fatto.

Sono state messe a disposizione dei genitori, tramite calendario pubblicato su UNICA, 10 ore per incontri in presenza volti ad illustrare il percorso di orientamento realizzato nel corso dell'anno scolastico 2023/24.

7. Insegnamenti in modalità C.L.I.L.

Come previsto dalla vigente normativa per i licei linguistici e per delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di classe, la classe ha appreso una disciplina non linguistica con la metodologia CLIL.

Il percorso CLIL è stato svolto in Scienze motorie per la lingua inglese e il percorso DNL in Scienze naturali per la lingua tedesca.

ALLEGATO D – Relazione C.L.I.L.

8. Educazione Civica.

Una parte del colloquio dell'Esame di Stato sarà dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione” inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 (concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»).

Durante il corrente anno scolastico sono state dedicate all'Educazione Civica 33 ore annue. I

contenuti sono stati scelti in coerenza con quanto previsto nell'atto d'indirizzo d'istituto e/o nelle Programmazioni di Dipartimento/Disciplinare. Le ore di intervento sono state ripartite tra diverse discipline in tempi diversi e tenendo conto della scelta delle tematiche su cui declinare i contributi cognitivi.

Di seguito la programmazione degli argomenti proposti dagli insegnanti per l'Educazione Civica.

Disciplina	Ore	Argomento	Periodo	Nucleo tematico
Storia	4	Razzismo e discriminazione	2° quadrimestre	Sviluppo sostenibile
Inglese	5	MUN Model United Nation	1° quadrimestre	Cittadinanza digitale
Francese	4	La valenza del diritto internazionale	1° quadrimestre	Costituzione
Tedesco	5	Il sistema politico tedesco	1° quadrimestre	Costituzione
Filosofia	3	Lavoro dignitoso e crescita economica	2° quadrimestre	Costituzione
Fisica	3	L'intelligenza artificiale	1° quadrimestre	Cittadinanza digitale
Scienze naturali	3	Garantire una vita sana attraverso l'educazione alimentare	2° quadrimestre	Sviluppo sostenibile
Scienze motorie	3	Servizio sanitario nazionale- primo soccorso	2° quadrimestre	Sviluppo sostenibile
Storia dell'arte	3	Il restauro, intervento per il futuro	1° quadrimestre	Conoscenza e tutele del patrimonio e del territorio
TOTALE	33			

ALLEGATO E: Rubrica di valutazione Educazione civica.

9. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.).

In linea con le indicazioni della Legge 107/2015 che prevedono di affiancare esperienze lavorative alla didattica curricolare, gli alunni, nel corso del triennio, hanno concluso con successo i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro).

I percorsi rappresentano un momento molto importante nella formazione di uno studente, poiché permette di sperimentare in concreto le proprie competenze acquisite e prendere i primi contatti e un po' di confidenza con quello che è il mondo reale lavorativo

Per la presentazione dettagliata dei percorsi si rinvia alla relazione redatta dalla docente tutor.

ALLEGATO F: Relazione P.C.T.O.

10. Contenuti disciplinari e svolgimento dei programmi.

In rapporto a quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico nell'ambito di ciascuna disciplina, i programmi sono stati sviluppati abbastanza coerentemente nei loro aspetti contenutistici e metodologici.

I programmi delle singole discipline, definiti in maniera analitica sia per i criteri di selezione che per la loro strutturazione, saranno stilati dai docenti al termine delle attività scolastiche e allegati agli atti messi a disposizione della Commissione d'Esame.

Percorsi Pluridisciplinari.

Il Consiglio di classe, per la realizzazione di percorsi pluridisciplinari, ha individuato le seguenti macro-aree: **Modernità, progresso e limiti; Armonia e bellezza; La dimensione etico-esistenziale; La natura/ambiente; Il viaggio: conoscenza, tempo e memoria.**

Attraverso l'apporto dei contenuti delle singole discipline di studio, i docenti hanno cercato di guidare gli alunni nello sviluppo di trattazioni pluridisciplinari che potessero esplicitare al meglio il conseguimento della capacità di collegare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

11. Metodologia.

Per il conseguimento degli obiettivi il C.d.C. ha ritenuto validi i seguenti punti:

- partire dal concreto e dal particolare;
- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato;
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio;
- discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione;
- guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte;
- ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio;
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline;
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

12. Verifica e Valutazione.

La verifica e valutazione è stata affidata alle singole discipline, nei suoi aspetti di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite. Il Consiglio di Classe nella procedura della valutazione sommativa rapportata agli obiettivi trasversali programmati, ha tenuto conto del metodo di lavoro, dei progressi, delle conoscenze rispetto alla situazione di partenza, delle competenze raggiunte nel lessico delle singole discipline, dell'autonomia di studio, della partecipazione al lavoro in classe, del grado di socializzazione, del comportamento attraverso cui si manifesta il saper essere degli studenti. Le verifiche sono state almeno due per quadrimestre. Esse sono state indirizzate ad accertare la conoscenza dei contenuti specifici, del raggiungimento degli obiettivi attraverso i parametri della conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi.

Criteri e indicatori di valutazione delle competenze

Le verifiche hanno consentito di individuare tempestivamente lacune e difficoltà individuali, sulle quali agire con attività di recupero in classe. Ci si è poi dedicati al consolidamento e all'acquisizione di nuove competenze, per le quali ogni docente ha fissato gli obiettivi minimi.

Le verifiche sono di tipo formativo e sommativo. Le verifiche formative continue hanno permesso di accertare la comprensione dei contenuti, la validità delle metodologie adottate e gli eventuali interventi integrativi necessari. Le verifiche sommative atte a verificare la comprensione, attraverso la rielaborazione scritta e/o orale, degli argomenti svolti hanno permesso poi di misurare capacità espressive, di collegamento, di consapevolezza nell'uso degli strumenti operativi. Per alcune discipline si effettuano prove semi-strutturate valide per l'orale.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di parametri quali l'assiduità alla frequenza, la partecipazione attiva al dialogo educativo-didattico, il senso di responsabilità, l'impegno nel

lavoro scolastico, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e i risultati degli interventi individualizzati. Sono state altresì oggetto di valutazione tutte le attività inserite nel POF di Istituto e non solo gli obiettivi disciplinari legati al curriculum.

La proposta del docente, relativa ad ogni singola disciplina, è espressa in decimi, secondo la tabella inserita nel presente documento, assunta dal Consiglio di classe e deliberata a maggioranza.

Tabella di valutazione degli apprendimenti

Voto	Giudizio	Descrittori-Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate a contesti diversi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicale; utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza e possesso degli elementi basilari delle discipline; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio appropriato.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; non sufficiente possesso delle conoscenze; inadeguata capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
1-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria o non conoscenza dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

Attività di recupero

Sono state effettuate attività di recupero in orario curricolare per tutte le discipline.

I docenti hanno curato il superamento delle carenze disciplinari con interventi flessibili, attraverso un lavoro di potenziamento e di approfondimento, cercando soprattutto di incidere sul piano della motivazione e della metodologia.

13. Assegnazione del credito scolastico e formativo (criteri adottati).

La O.M. n. 65 del 14 marzo 2022, nell'art.11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'articolo 11 dell'OM 65/2022 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla succitata OM, di seguito riportata:

TABELLA Attribuzione credito
scolastico (Allegato A al DL. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di creditoIII ANNO	Fasce di creditoIV ANNO	Fasce di creditoV ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nell'ambito di ogni singola banda di oscillazione, il consiglio di classe attribuirà il massimo punteggio allo studente al quale saranno stati riconosciuti almeno 4 dei seguenti elementi valutativi:

- media dei voti uguale o superiore allo 0,5(6,5;7,5;8,5;9,5)
- assiduità della frequenza scolastica (non più di 100 ore di assenza nell'a.s.);
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- valutazione del Percorso delle Competenze Trasversali e Orientamento (pari a livello 3 o 4);
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative offerte e attuate dall'Istituzione Scolastica;
- eventuali crediti formativi, acquisiti al di fuori dell'Istituzione Scolastica.

Le esperienze che rientrano nel credito formativo saranno prese in considerazione solo se attestanti competenze ed abilità acquisite dagli allievi, documentate dalle Associazioni o Enti presso i quali è stata svolta l'attività e coerenti rispetto ai percorsi formativi dell'indirizzo di studio.

14. Prove Invalsi.

Per quel che concerne le Prove Invalsi per le classi quinte sono state effettuate rilevazioni degli apprendimenti nelle classi in uscita. La classe ha partecipato alle prove nei giorni 7-8-16 marzo 2024. Oggetto delle rilevazioni sono state le discipline Inglese, Italiano, Matematica. Le prove sono durate rispettivamente 120 minuti per Italiano e Matematica e 150 minuti per Inglese (reading e listening).

15. Esame di Stato.

Elenco dei Commissari Interni

A seguito di regolare convocazione della Dirigente Scolastica con circ. int. n°305 del 08/02/2024 sono stati nominati i componenti interni della Commissione d'esame, individuati tra i docenti del Consiglio di Classe.

ALLEGATO G – Elenco dei Commissari Interni

Valutazione dell'Esame di Stato e griglie di valutazione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle

prove scritte, per un massimo di venti punti per la prima e un massimo di venti punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c). La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (P.E.C.U.P.). Nello svolgimento dei colloqui la Commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

ALLEGATO H: Tabelle di conversione e griglie di valutazione delle prove - Esame di Stato.

16. Elenco degli allegati.

ALLEGATO A - Composizione nel triennio del Consiglio di classe.

ALLEGATO B - Composizione della classe.

ALLEGATO C - Attività extracurricolari nel triennio per singolo alunno.

ALLEGATO D - Relazione C.L.I.L.

ALLEGATO E - Rubrica di valutazione per l'Educazione civica.

ALLEGATO F - Relazione P.C.T.O.

ALLEGATO G - Elenco dei Commissari interni.

ALLEGATO H - Tabelle di conversione e griglie di valutazione delle prove - Esame di Stato.